Ordinanza concernente l'immissione in commercio di prodotti fabbricati conformemente a prescrizioni tecniche estere

del ...

Il Consiglio federale svizzero,

visti gli articoli 16a capoverso 2 lettera e nonché 31 capoverso 1 della legge federale del 6 ottobre 1995¹ sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTC),

ordina:

Sezione 1: Deroche secondo l'articolo 16a capoverso 2 lettera e LOTC

Art. 1

Costituiscono deroghe secondo l'articolo 16a capoverso 2 lettera e LOTC:

a. i prodotti chimici seguenti:

1. pitture e lacche al piombo nonché prodotti con esse trattati (allegato 2.8 dell'ordinanza del 18 maggio 2005² sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici [ORRPChim]),
2. pitture e lacche, sigillanti, prodotti tessili, materie plastiche e gomma che contengono cloroparaffine a catena breve vietate secondo l'allegato 1.2 ORRPChim,
3. sostanze e preparati pericolosi che non recano, sull'etichetta e sulla scheda di dati di sicurezza, l'indicazione di un fabbricante quale responsabile dell'immissione in commercio conformemente all'articolo 2 capoverso 1 lettera c in combinato disposto con l'articolo 39 capoverso 1 dell'ordinanza del 18 maggio 2005³ sui prodotti chimici (OPChim),
4. sostanze stabili nell'aria nonché preparati e prodotti contenenti simili sostanze che non soddisfano le esigenze di cui agli allegati 1.5, 2.3, 2.9, 2.10, 2.11 e 2.12 ORRPChim,

¹ RS 946.51

² RS 814.81

³ RS 813.11

5. legno e materiali legnosi che non soddisfano le esigenze di cui all'allegato 2.4 numero 1 e all'allegato 2.17 ORRPChim,
 6. detersivi e prodotti di pulizia che contengono fosfati o componenti difficilmente degradabili (complessanti) secondo l'allegato 2.1 numero 2 capoverso 1 lettere a-d nonché l'allegato 2.2 numero 2 capoverso 1 lettere a, b ORRPChim;
- b. le derrate alimentari seguenti:
1. bevande alcoliche dolci che non soddisfano le disposizioni di cui all'articolo 3 capoverso 2 dell'ordinanza del DFI del 23 novembre 2005⁴ sulle bevande alcoliche,
 2. bevande distillate destinate al consumo sulla cui etichetta non è indicato il nome del produttore svizzero o dell'importatore secondo l'articolo 46 dell'ordinanza del 12 maggio 1999⁵ sull'alcool (OLalc),
 3. tabacchi manufatti e prodotti succedanei del tabacco sul cui imballaggio per la vendita al minuto non figura il prezzo di vendita al minuto, in valuta svizzera, e la ragione sociale o il numero dell'impegno di garanzia del fabbricante in Svizzera o dell'importatore secondo l'articolo 31 dell'ordinanza del 15 dicembre 1969⁶ sull'imposizione del tabacco,
 4. i prodotti del tabacco e gli articoli per fumatori con succedanei del tabacco sul cui imballaggio non figurano le illustrazioni che completano le avvertenze secondo l'articolo 12 capoverso 5 dell'ordinanza del 27 ottobre 2004⁷ sul tabacco (OTab) in combinato disposto con l'ordinanza del DFI del 10 dicembre 2007⁸ concernente le avvertenze combinate sui prodotti del tabacco,
 5. derrate alimentari e materie prime prive dell'indicazione del Paese di produzione secondo gli articoli 15 e 16 dell'ordinanza del DFI del 23 novembre 2005⁹ sulla caratterizzazione e la pubblicità delle derrate alimentari (OCDerr),
 6. uova di consumo in guscio, uova al tegamino, uova cotte nonché uova cotte e sbucciate (uova contenute in preparazioni gastronomiche) provenienti da allevamento in batteria di pollame non autorizzato in Svizzera prive di una dichiarazione secondo gli articoli

⁴ RS 817.022.110

⁵ RS 680.11

⁶ RS 641.311

⁷ RS 817.06

⁸ RS 817.064

⁹ RS 817.022.21

- 2, 4 e 5 dell'ordinanza del 26 novembre 2003¹⁰ sulle dichiarazioni agricole (ODAgr),
7. derrate alimentari che non prevedono alcuna dichiarazione riguardo alle miscele casuali con sostanze allergeniche secondo l'articolo 8 capoverso 3 dell'ordinanza del DFI del 23 novembre 2005¹¹ sulla caratterizzazione e la pubblicità delle derrate alimentari (OCDerr),
 8. derrate alimentari che recano una menzione riguardo alla fabbricazione senza ricorso alla tecnologia genetica non conforme alle esigenze di cui all'articolo 7 capoversi 8 e 9 dell'ordinanza del DFI del 23 novembre 2005¹² concernente le derrate alimentari geneticamente modificate (ODerrGM),
 9. derrate alimentari fabbricate con procedimenti soggetti ad autorizzazione secondo l'articolo 20 dell'ordinanza del 23 novembre 2005¹³ sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr),
 10. derrate arricchite con sostanze utili dal profilo fisiologico-nutrizionale che non soddisfano le esigenze dell'ordinanza del DFI del 23 novembre 2005¹⁴ sull'aggiunta di sostanze essenziali o fisiologicamente utili a derrate alimentari, nonché integratori alimentari e alimenti per sportivi che non soddisfano le prescrizioni dell'ordinanza del DFI del 23 novembre 2005¹⁵ sugli alimenti speciali;
- c. i prodotti seguenti:
1. tessili che non soddisfano le esigenze in materia di infiammabilità e di combustibilità dei materiali tessili di cui agli articoli 16-20 dell'ordinanza del 23 novembre 2005¹⁶ sugli oggetti che vengono a contatto con il corpo umano,
 2. infrastrutture ferroviarie e veicoli ferroviari non conformi alle prescrizioni tecniche rilevanti in materia di sicurezza previste dalla legge federale del 20 dicembre 1957¹⁷ sulle ferrovie (Lferr), dall'ordinanza del 23 novembre 1983¹⁸ sulle ferrovie (Oferr), dalle

¹⁰ RS 916.51

¹¹ RS 817.022.21

¹² RS 817.022.51

¹³ RS 817.02

¹⁴ RS 817.022.32

¹⁵ RS 817.022.104

¹⁶ RS 817.023.41

¹⁷ RS 742.101

¹⁸ RS 742.141.1

disposizioni d'esecuzione del 22 maggio 2006¹⁹ dell'ordinanza sulle ferrovie (DE-Oferr), dalla legge del 24 giugno 1902²⁰ sugli impianti elettrici (LIE), dall'ordinanza del 5 dicembre 1994²¹ sulle installazioni elettriche delle ferrovie (OIEF) e dalle relative disposizioni d'esecuzione,

3. bruciatori ad aria soffiata alimentati con olio da riscaldamento extra leggero o gas con una potenza termica pari o inferiore a 350 kW, caldaie per bruciatori ad aria soffiata alimentati con olio da riscaldamento extra leggero o gas con una potenza termica pari o inferiore a 350 kW, caldaie con bruciatore atmosferico alimentato con olio e gas con una potenza termica pari o inferiore a 350 kW e caldaie a legna e carbone con una potenza termica fino a 350 kW che non soddisfano le esigenze di cui all'allegato 4 dell'ordinanza del 16 dicembre 1985²² contro l'inquinamento atmosferico (OIAI),
4. scaldacqua, serbatoi di accumulo dell'acqua calda e accumulatori di calore che non rispettano i valori limiti per le perdite di calore secondo gli articoli 7, 10 e 11 e l'appendice 2.1 dell'ordinanza sull'energia del 7 dicembre 1998²³ (OEn) e secondo l'ordinanza del 15 aprile 2003²⁴ sulla procedura di omologazione energetica per scaldacqua, serbatoi di accumulo dell'acqua calda e accumulatori di calore,
5. lavori di metalli preziosi o combinati con metalli preziosi (oro, argento, platino, palladio) e lavori rivestiti con metalli preziosi che non soddisfano le prescrizioni sui titoli dei lavori di metalli preziosi e dei lavori plurimetallici e sulla designazione, sulla caratterizzazione e sulla composizione materiale di cui agli articoli 1-3 e 5-21 della legge del 20 giugno 1933²⁵ sul controllo dei metalli preziosi (LCMP).

Sezione 2: Derrate alimentari

Art. 2 Domanda

¹ La domanda di autorizzazione secondo l'articolo 16c LOTC include:

- a. il nome e l'indirizzo del richiedente e un recapito in Svizzera;

¹⁹ RS 742.141.11

²⁰ RS 734.0

²¹ RS 734.42

²² RS 814.318.142.1

²³ RS 730.01

²⁴ RS 730.012.1

²⁵ RS 941.31

- b. un campione di imballaggio etichettato;
- c. indicazioni sulla ricetta e sulle specificazioni della derrata alimentare;
- d. la prova che la derrata alimentare è conforme alle prescrizioni tecniche della Comunità europea (CE) oppure, nel caso in cui il diritto della CE non sia armonizzato o lo sia solo in modo incompleto, è conforme alle prescrizioni tecniche di uno Stato membro della CE o dello Spazio economico europeo (SEE);
- e. documenti o considerazioni in cui si rende verosimile che la derrata alimentare è legalmente immessa in commercio in uno Stato membro della CE e dello SEE.

² È considerata prova ai sensi del capoverso 2 lettera d una dichiarazione del richiedente secondo cui la derrata alimentare è conforme alle prescrizioni tecniche determinanti di cui all'articolo 16a capoverso 1 lettera a LOTC; gli atti normativi corrispondenti e la relativa fonte sono indicati.

³ La domanda è redatta in una lingua ufficiale svizzera e presentata su supporto cartaceo. I dati e la documentazione possono essere redatti in inglese invece che in una lingua ufficiale ed essere presentati su supporto elettronico invece che su supporto cartaceo. L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) può esigere che le prescrizioni tecniche determinanti siano presentate in una lingua ufficiale svizzera o in inglese.

Art. 3 Verifica della completezza

¹ L'UFSP verifica se la domanda è completa.

² L'UFSP conferma immediatamente e per scritto al richiedente la ricezione della domanda di autorizzazione e, all'occorrenza, di aver ricevuto tutti gli elementi della domanda.

³ Se la documentazione è incompleta o insufficiente, l'UFSP concede nel contempo al richiedente un termine supplementare adeguato per completare la domanda. Fino alla presentazione dei complementi richiesti, il termine di cui all'articolo 16d capoverso 4 LOTC è sospeso.

⁴ Se le indicazioni necessarie non sono presentate entro il termine stabilito, l'UFSP può non entrare nel merito della domanda.

Art. 4 Informazione sul prodotto

¹ L'UFSP verifica se il campione di imballaggio etichettato soddisfa le esigenze in materia di informazione sul prodotto di cui all'articolo 16f LOTC.

² Se l'informazione sul prodotto soddisfa le esigenze è possibile chiederne la modifica soltanto se, senza tale modifica, la derrata alimentare pregiudicherebbe la sicurezza e la salute delle persone. Sono fatte salve le disposizioni del diritto sulla

provenienza concernenti la valorizzazione della provenienza svizzera conformemente alla legge del 28 agosto 1992²⁶ sulla protezione dei marchi (LPM).

Art. 5 Decisioni di portata generale

¹ Le decisioni di portata generale di cui all'articolo 16*d* capoverso 2 LOTC sono pubblicate nel Foglio federale.

² Il passaggio in giudicato delle decisioni è indicato nel Foglio federale. Le decisioni sono inserite nell'elenco di cui all'articolo 31 capoverso 2 lettera b LOTC.

³ L'UFSP informa immediatamente la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) in merito alla pubblicazione di una decisione di portata generale e al suo passaggio in giudicato.

⁴ La reiezione di una domanda è emessa sotto forma di decisione individuale.

⁵ Per il resto, la procedura di autorizzazione è disciplinata dalla legge federale del 20 dicembre 1968²⁷ sulla procedura amministrativa.

Art. 6 Contenuto delle decisioni di portata generale

Le decisioni di portata generale di cui all'articolo 5 capoverso 1 includono:

- a. una descrizione che permetta di identificare la derrata alimentare autorizzata;
- b. gli atti normativi corrispondenti alle prescrizioni tecniche determinanti con indicazione dello stato e della relativa fonte;
- c. l'indicazione dello Stato membro della CE o dello SEE secondo l'articolo 16*a* capoverso 1 lettera b LOTC in cui è stata legalmente immessa in commercio la derrata alimentare autorizzata;
- d. per le derrate alimentari prodotte in Svizzera, l'onere secondo cui devono essere prodotte conformemente alle prescrizioni svizzere in materia di protezione dei lavoratori e di protezione degli animali.

Art. 7 Effetti della decisione di portata generale

La decisione di portata generale è valida per le derrate alimentari dello stesso genere:

- a. provenienti dalla CE o dallo SEE, se tali derrate:
 1. sono conformi alle prescrizioni tecniche su cui si basa la decisione di portata generale, e

²⁶ RS 232.11

²⁷ RS 172.021

2. sono legalmente immesse in commercio in uno Stato membro della CE o dello SEE;
- b. provenienti dalla Svizzera, se tali derrate:
 1. sono conformi alle prescrizioni tecniche su cui si basa la decisione di portata generale, e
 2. sono prodotte conformemente alle prescrizioni svizzere in materia di protezione dei lavoratori e di protezione degli animali.

Art. 8 Modifica delle prescrizioni tecniche

¹ Se le prescrizioni tecniche per una derrata alimentare cambiano (articolo 16a cpv. 1 lett. a LOTC), tale derrata deve essere conforme alle nuove prescrizioni, anche se queste non figurano nella decisione di portata generale.

² Le decisioni di portata generale su derrate alimentari che, in seguito a una modifica delle prescrizioni tecniche, non sono più conformi all'articolo 16d capoverso 1 lettera b LOTC, sono revocate.

Sezione 3: Sorveglianza del mercato

Art. 9 Presentazione delle informazioni necessarie

¹ L'organo di esecuzione accorda a chi immette un prodotto in commercio un termine adeguato per presentare le prove, le informazioni e i campioni di cui all'articolo 19 capoverso 1 LOTC.

² È considerata prova ai sensi dell'articolo 20 capoverso 1 lettera a LOTC una dichiarazione di chi immette un prodotto in commercio secondo cui il prodotto è conforme alle prescrizioni tecniche determinanti di cui all'articolo 16a capoverso 1 lettera a LOTC; gli atti normativi corrispondenti e la relativa fonte sono indicati. Se tali prescrizioni prevedono una dichiarazione di conformità o un certificato di conformità, occorre presentare tale dichiarazione o certificato.

³ L'organo di esecuzione può esigere che le prescrizioni tecniche determinanti siano presentate in una lingua ufficiale svizzera o in inglese.

Art. 10 Misure delle autorità cantionali

¹ Prima di chiedere all'organo di esecuzione competente della Confederazione di emanare una decisione di portata generale secondo l'articolo 20 capoverso 5 LOTC, l'autorità cantonale consulta chi immette un prodotto in commercio.

² L'organo di esecuzione competente della Confederazione si pronuncia sulle misure chieste dall'autorità cantonale entro due mesi.

³ Se esiste un sospetto fondato che vi sia un pericolo immediato e grave per un interesse pubblico ai sensi dell'articolo 4 capoverso 4 lettere a-e LOTC, le autorità

cantionali di sorveglianza del mercato possono disporre misure cautelari. Queste ultime sono comunicate immediatamente all'autorità federale competente. Le misure cautelari di un'autorità cantonale rimangono in vigore fino alla decisione dell'autorità federale competente, ma al massimo per due mesi.

Art. 11 Pubblicazione delle misure

¹ Se le misure di cui all'articolo 20 LOTC sono adottate sotto forma di decisione di portata generale secondo l'articolo 19 capoverso 7 LOTC, la decisione è pubblicata nel Foglio federale.

² Il passaggio in giudicato della decisione di portata generale è indicato nel Foglio federale. La decisione è inserita nell'elenco di cui all'articolo 31 capoverso 2 lettera a LOTC.

³ L'autorità federale competente informa immediatamente l'autorità cantonale competente, la SECO e la Comco in merito alla pubblicazione di una decisione generale e al suo passaggio in giudicato.

Sezione 4: Disposizioni finali

Art. 12 Modifica del diritto vigente

La modifica del diritto vigente è disciplinata nell'allegato.

Art. 13 Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 2010.

... In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Doris Leuthard
La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova

Modifica del diritto vigente

Le ordinanze qui appresso sono modificate come segue:

1. Ordinanza del 10 novembre 2004²⁸ sulla comunicazione

Art. 3 n. 28^{bis}

Le autorità cantonali comunicano tutte le sentenze, decisioni amministrative di carattere penale e dichiarazioni di non doversi procedere emanate in applicazione delle seguenti leggi federali:

28^{bis}. legge federale del 6 ottobre 1995 sugli ostacoli tecnici al commercio (RS 946.51): comunicazione al Segretariato di Stato dell'economia.

2. Ordinanza del 12 maggio 1999²⁹ sull'alcool

Art. 2 lett. c

Nella presente ordinanza s'intende per:

prodotti alcolici ottenuti esclusivamente mediante fermentazione:

1. i prodotti definiti quali vino, sidro, sidro diluito, birra, vino di frutta o di bacche non contenenti più del 15 per cento di volume d'alcool senza aggiunta di bevande distillate,
2. i vini naturali di uve fresche non contenenti più del 18 per cento di volume d'alcool senza aggiunta di bevande distillate;

3. Ordinanza del 10 gennaio 2001³⁰ sui concimi:

Art. 23 cpv. 2bis

^{2bis} Il nome e l'indirizzo del responsabile della commercializzazione possono essere sostituiti dal nome e dall'indirizzo della persona responsabile della messa in commercio nello SEE secondo l'articolo 10 paragrafo 2.2 della direttiva

²⁸ RS 312.3

²⁹ RS 680.11

³⁰ RS 916.171

1999/45/CE³¹ se i concimi minerali, i concimi con microelementi o gli ammendanti minerali del suolo:

- a. corrispondono a un tipo di concime della lista dei concimi;
- b. sono importati da uno Stato membro dello SEE;
- c. sono destinati a utilizzatori a titolo professionale; e
- d. sono stati comunicati secondo gli articoli 61-69 dell'ordinanza del 18 maggio 2005³² sui prodotti chimici (OPChim).

4. Ordinanza del 27 novembre 2000³³ sui prodotti da costruzione

Titolo prima dell'art. 12

Sezione 2: Sorveglianza del mercato

Art. 12 cpv. 3

³ Gli organi federali che in virtù di altri atti legislativi federali pure controllano prodotti da costruzione, coordinano con l'Ufficio federale le loro attività nel settore della sorveglianza del mercato di prodotti da costruzione.

5. Ordinanza dell'8 giugno 1998³⁴ sulle dichiarazioni

Art. 12 cpv. 1 lett. c e cpv. 4

¹ Sugli imballaggi preconfezionati di merci misurabili devono figurare le indicazioni seguenti:

- c. l'identità della persona fisica o giuridica che fabbrica o importa l'imballaggio preconfezionato.

⁴ Le prescrizioni sulla caratterizzazione dell'ordinanza del 23 novembre 2005³⁵ sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso sono applicabili a tutte le indicazioni sugli

³¹ GU L 200 del 30.7.1999, pag. 1, modificata l'ultima volta dalla direttiva 2006/8/CE (GU. L 19 del 24.01.2006, pag. 12).

³² RS **813.11**

³³ RS **933.01**

³⁴ RS **941.281**

³⁵ RS **817.02**

imballaggi preconfezionati di derrate alimentari, salvo alle indicazioni della quantità.

Art. 15 Marchio e dicitura

Abrogato

ENTWURF